

“Strade buie, strade insicure”

Pubblicato: Sabato 19 Gennaio 2019



«Ad una settimana di distanza dal terribile incidente che, alle luci dell’alba, ha causato la [morte di una donna in via XXV Aprile](#), urge una riflessione seria e serena sulla sicurezza delle strade varesine».

A parlare sono due rappresentanti di Orizzonte per l’Italia, **Stefano Clerici** (Ex Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente, Protezione Civile) e Mattia Cavallini: l’argomento è la sicurezza sulle strade varesine, dopo il recente, grave incidente avvenuto in via XXV Aprile.

«Lascia alquanto perplessi la reazione degli amministratori varesini, sindaco Galimberti in testa, che a caldo hanno paventato una riduzione dei limiti di velocità sulle strade cittadine – è il loro commento – Una risposta, questa, superficiale e inutile, sintomo di uno scollamento (sempre più preoccupante e tangibile) dalla realtà della nostra città. Tanto più che, dalle prime analisi, non sembrerebbe affatto essere la velocità la causa dell’ultimo incidente mortale, quanto la scarsa visibilità su un tratto di strada in cui auto e pedoni devono convivere quotidianamente, complice la presenza di scuole ed uffici pubblici».

Secondo i rappresentanti di Orizzonte Ideale: «Una limitazione della velocità massima a 30km all’ora (*che in quel tratto di strada è però già operativo, ndr*) costituirebbe un modo subdolo di “lavarsi la coscienza” con un provvedimento demagogico che non risolverebbe, infatti, il reale problema delle nostre strade: l’assenza di illuminazione in prossimità degli attraversamenti pedonali».

A questo proposito Cavallini e Clerici affermano: «L’amministrazione varesina ha finalmente sbloccato il piano dell’illuminazione pubblica già predisposto dalla Giunta Fontana e rimasto in sospeso per tre anni, ma la città non necessita semplicemente di nuovi e più efficienti punti luce: urge predisporre, infatti, un piano di illuminazione ragionato che ponga l’accento sulle arterie più trafficate e che preveda, così come fu realizzato anni fa lungo la via Sanvito, un’illuminazione puntuale per ogni attraversamento pedonale».

Cambiano i lampioni di Varese: firmato l’accordo per riadeguare tutta la città ai led

Il piano della sostituzione dei lampioni coinvolge 11mila punti luce, di cui tremila nuovi: si vedrà col proseguo dei lavori quali scelte sono state operate dall’amministrazione su dove posizionare quelli non ancora esistenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

